



33. Settimana
Internazionale
della Critica

CSCPRODUCTION

RAI CINEMA

presentano

una produzione

CSCProduction con Rai Cinema

SAREMO GIOVANI E BELLISSIMI



un film di

Letizia **LAMARTIRE**

con

Barbora **BOBULOVA** | Alessandro **PIAVANI** |
Massimiliano **GALLO** | Federica **SABATINI**

Ufficio stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA

CAST ARTISTICO

<i>Isabella</i>	BARBORA BOBULOVA
<i>Bruno</i>	ALESSANDRO PIAVANI
<i>Umberto</i>	MASSIMILIANO GALLO
<i>Arianna</i>	FEDERICA SABATINI
<i>Amalia</i>	ELISABETTA DE VITO
<i>Giorgio</i>	CIRO SCALERA
<i>Isabella giovane</i>	PAOLA CALLIARI
<i>Martina</i>	VICTORIA SILVESTRO
<i>manager Torrione</i>	MATTEO BUZZANCA
<i>tastierista</i>	GIANVINCENZO PUGLIESE
<i>batterista</i>	GIANLUCA PANTOSTI



CAST TECNICO

<i>Regia</i>	LETIZIA LAMARTIRE
<i>Soggetto</i>	MARCO BORROMEI
<i>Sceneggiatura</i>	MARCO BORROMEI, LETIZIA LAMARTIRE, ANNA ZAGAGLIA
<i>Supervisione alla sceneggiatura</i>	FEDERICA PONTREMOLI
<i>Collaborazione ai dialoghi</i>	LISA NUR SULTAN
<i>Fotografia</i>	GIUSEPPE CHESSA
<i>Montaggio</i>	FABRIZIO FRANZINI
<i>Musiche e canzoni originali</i>	MATTEO BUZZANCA
<i>Scenografia</i>	LAURA INGLESE
<i>Costumi</i>	FIORDILIGI FOCARDI
<i>Supervisione ai costumi</i>	MASSIMO CANTINI PARRINI
<i>Suono in presa diretta</i>	DENNY DE ANGELIS
<i>Fonico di mixage</i>	ALESSANDRO CHECCACCI
<i>Aiuto Regia</i>	EDOARDO FERRARO
<i>Organizzazione</i>	ELIO CECCHIN
<i>Produttore Esecutivo</i>	ELISABETTA BRUSCOLINI
<i>Produzione</i>	CSC PRODUCTION con RAI CINEMA
<i>In collaborazione con</i>	ANNAMODE COSTUMES C.A.M. UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO SUGAR F.LLI CARTOCCI DO CONSULTING & PRODUCTION MARGUTTA DIGITAL INTERNATIONAL MIBAC Direzione Generale Cinema EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION REGIONE EMILIA-ROMAGNA REGIONE LAZIO – FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO COMUNI DI FERRARA e COMACCHIO RAI COM Studio PUNTOeVIRGOLA
<i>con il sostegno del</i>	
<i>con il supporto di</i>	
<i>con il sostegno della</i>	
<i>opera realizzata con il sostegno di</i>	
<i>con il patrocinio di</i>	
<i>Distribuzione estera</i>	
<i>Ufficio Stampa</i>	
<i>Durata</i>	92'

SINOSSI

Isabella ha diciott'anni nei primi anni Novanta, ed è una star. Incide un album che ha un enorme successo e che per un'estate intera passa su tutte le radio e le televisioni. Poi più niente.

Oltre vent'anni più tardi, canta quegli stessi brani in un locale di provincia con suo figlio Bruno, chitarrista. È a causa del ragazzo che la sua carriera si è fermata, o almeno questo è quello che Isabella si racconta.

Bruno e Isabella sembrano più fratello e sorella che madre e figlio. Famiglia non convenzionale e sgangherata, i due sono legati da un rapporto a tratti morboso, uniti contro il mondo. Questo legame però si rompe quando Bruno incontra Arianna, leader di un gruppo rock, che gli propone di entrare nella sua band.

NOTE DI REGIA

Il lungometraggio "Saremo giovani e bellissimi" è la sintesi dei due universi a me più cari: il cinema e la musica. Entrambi passioni della mia vita, in continuo divenire, nel loro rincorrersi, raggiungersi, amalgamarsi, per poi nuovamente scindersi e crescere in autonomia.

Il lavoro fatto con gli attori è stato particolarmente difficile, perché i personaggi sono musicisti, abbiamo lavorato sugli strumenti, le posture sul palco, la voce. La mia piccola esperienza al Conservatorio mi è stata utilissima per la messa in scena; ho deciso di insegnare io stessa ad Alessandro a suonare la chitarra, era un modo per lavorare anche sul personaggio. Ha passato un'intera estate con me.

La musica ha un ruolo fondamentale, perché vuole offrire allo spettatore input che vadano oltre l'immagine, ma che, nello stesso tempo, accompagnino lo snodo narrativo, in una caleidoscopica sinestesia emozionale. Oserei affermare che essa sia la terza protagonista di questo film: è legata alla sceneggiatura e si fa drammaturgia. Durante i momenti musicali, infatti, l'azione non solo non si interrompe, ma incarna le relazioni sostituendo dialoghi, gelosie, rotture e riappacificazioni. Di qui la necessità di avere delle musiche originali, brani che fanno capo a due generi molto distanti tra loro, così come lo sono i due mondi che in questo film si scontrano.

Da un lato c'è la musica italiana degli anni Novanta, che racconta l'anima di Isabella, l'età gioiosa della giovinezza nella quale è rimasta intrappolata. Dall'altro c'è Arianna, che con la sua band rappresenta la musica sofisticata delle nuove generazioni. E in mezzo c'è Bruno, che oscilla tra i due generi e le due donne, pur essendo un musicista e compositore di talento, con un suo mondo musicale in divenire.

L'universo privato di Bruno e Isabella è gioioso e allegro. Il loro rapporto è un'eterna commedia, leggera e fresca, anche nel dolore della perdita raccontato dal film. Ed è per questo che non è

possibile stabilire dove inizia il dramma e dove finisce la commedia. Mantenere questo doppio tono era uno degli obiettivi principali della mia idea di regia, nella convinzione che in fin dei conti qualunque distacco tra genitori e figli sia un po' come la fine di una storia d'amore e le relazioni sentimentali - lo sappiamo - spesso all'esterno appaiono buffe o ridicole, ricche di ripicche infantili e scelte dolorose.

Il mio intento era anche quello di scandagliare la profondità di un legame, in questo caso quello madre-figlio, per mettere in evidenza la forza nella fragilità, le contraddizioni, la tenacia di un cordone ombelicale sempre difficile da recidere, la cui rottura è comunque indispensabile a entrambi per crescere e per volare in libertà. Il tutto visto con sorriso ironico, divertente, che possa insegnarci a guardare gli eventi con prospettive diverse, dall'alto-dal basso-dal dentro-dal fuori, per giocare con la vita, prendendola seriamente in giro, aggirandola fin quando è possibile e scontrandosi per trasformarsi, diventando giovani.

Ritengo che si diventi bellissimi da adulti, quando si amalgamano le passioni giovanili, gli entusiasmi, gli inciampi, le riprese coraggiose, a quel distacco lento e sornione che appartiene alla consapevolezza della maturità. Di qui il titolo. Invito a mescolare passato e futuro per vivere l'attimo, nella tensione del sentirsi vivi e del proiettarsi.

Questo film è stato da subito una “bellissima responsabilità”, per motivi intuibili, ma ci abbiamo creduto. Dietro la macchina da presa c'è una squadra: sceneggiatura, fotografia, scenografia, costumi, in cordata per essere sempre giovani e bellissimi. Non ieri. Oggi. Perché adesso è già futuro.

Letizia Lamartire

LA COLONNA SONORA

La stesura delle musiche per “Saremo giovani e bellissimi” ha richiesto due fasi di lavorazione. Una, prima delle riprese del film, ovvero la scrittura delle canzoni che sarebbero state messe in scena; la seconda, di stesura delle musiche di commento a film montato.

Ho composto due canzoni per ognuno dei personaggi principali, Isabella, suo figlio Bruno e Arianna. Tre storie e personalità diverse, ciascuna doveva possedere un carattere musicale distintivo. Nella costruzione dei brani per Isabella era fondamentale riproporre un immaginario sonoro riferito a un'esperienza musicale passata e in qualche modo riconoscibile, per dare maggior verità al personaggio. *Tic Tac* è ispirata alle sonorità di fine anni Ottanta, un po' alla Vanessa Paradis, la hit radiofonica di Isabella da giovane. Le parole scritte da Lorenzo Vizzini hanno regalato delle immagini originali, tra queste la frase “saremo giovani e bellissimi” ha dato il titolo al film. Ho scoperto che Barbora Bobulova aveva studiato canto lirico, ho quindi cercato per il secondo brano una linea melodica più sinuosa che permettesse di valorizzare

maggiormente le sue caratteristiche vocali. Il resto lo hanno fatto le atmosfere e le armonie ispirate ai successi dei Matia Bazar e di Franco Battiato insieme a un testo dai richiami esotici.

Così è nata *Le spiagge di Damasco*.

Per Bruno e Arianna era necessaria la lingua inglese per evitare che l'eventuale testo in italiano aggiungesse dei sotto-significati alle scene e per creare una distinzione più netta tra i due personaggi giovani e Isabella.

Le canzoni scritte per Bruno sono minimali nei suoni e nel profilo melodico, intime, come piccoli segreti che solo nel finale il ragazzo rivela alla madre. *Here We Are* e *We Are Lost* dipingono la relazione tra i due, il loro viaggio sospeso nella difficoltà di comunicare. Alessandro Piavani mi ha sorpreso dimostrandosi anche un'interprete dall'espressività non comune.

Lo stile di Arianna richiedeva invece grinta e qualche sfumatura dark. Un suono rock dalle venature new wave ha preso forma attorno a *New Lords* e *They Change Your Heart*, a cui ho dato voce grazie al timbro scozzese di Emma Morton, che ha collaborato alla stesura dei testi.

Per quanto riguarda la colonna sonora ho voluto evitare lo stereotipo, cercando di rendere originale ogni singola scena, correndo anche qualche rischio.

Le sequenze ambientate all'interno del Big Star hanno richiesto inoltre particolare attenzione. La discoteca è un luogo dove la musica è già presente, è interna al racconto e ogni elemento in scena lo ribadisce, le luci stroboscopiche, i corpi che ballano a tempo. Ho costruito quindi un mondo elettronico che visse a cavallo tra la dimensione interna di quell'ambiente e la funzione extradiegetica che volevo dissociata emotivamente rispetto al contesto.

La composizione ha richiesto grande varietà e versatilità e ho avuto la fortuna di confrontarmi con Letizia, che nonostante la giovane età è una regista molto preparata anche musicalmente. Sin da subito ha saputo apprezzare il mio lavoro in ogni minimo dettaglio. Il nostro è stato un confronto costante e profondo, a tratti molto divertente, imprescindibile per la buona riuscita di un film di questo genere.

Matteo Buzzanca

NOTE DI PRODUZIONE

“Saremo giovani e bellissimi” è l'opera prima di Letizia Lamartire, ex allieva di regia neodiplomata al CSC nel 2016. Il film nasce da un soggetto elaborato da Marco Borromei nel 2014, alla fine del suo secondo anno del corso di sceneggiatura al Centro Sperimentale. Grazie ad una borsa di studio SIAE il progetto viene sviluppato con la collaborazione di Federica Pontremoli che, nella veste di tutor, segue la stesura della prima versione della sceneggiatura che la CSC Production propone a Letizia Lamartire come suo film di esordio. Lamartire comincia un lungo lavoro di riscrittura con Marco Borromei e Anna Zagaglia in stretta collaborazione in con la produzione che inizia anche la ricerca dei partner produttivi. Complessa è la definizione del

cast artistico, soprattutto per il ruolo di Isabella, la protagonista, ma la storia e il personaggio convincono Barbora Bobulova che, sostenuta nella scelta dal suo agente Daniele Orazi, accetta entusiasticamente di interpretare il film. La fondamentale presenza della musica nel film richiede una specifica collaborazione e il gruppo Sugar di Filippo Sugar e Caterina Caselli, con i quali CSC Production condivide i valori di qualità, artigianalità, e passione nella ricerca e nello sviluppo di nuovi talenti, incarica come autore della colonna sonora originale Matteo Buzzanca, uno degli autori e produttori più affermati della squadra Sugar. L'operazione si configura come una inedita collaborazione alla sceneggiatura, difatti Buzzanca scrive i suoi pezzi mentre gli sceneggiatori perfezionano la storia e si apre il casting per l'interprete maschile. Al giovane attore che interpreterà Bruno vengono richieste, oltre a capacità attoriali, anche competenze nel canto e in uno strumento musicale, la chitarra. La scelta cade su Alessandro Piavani, con all'attivo ruoli nelle serie tv "I Medici" e "La mafia uccide solo d'estate" che con impegno e dedizione si cala nel personaggio di Bruno lavorando senza riserve con la regista e con Barbora Bobulova, potenziando le sue capacità di strumentista e convincendo - per il suo timbro vocale - come interprete in inglese dei pezzi musicali. Per alcuni mesi torna al lavoro sulla sceneggiatura anche Federica Pontremoli, mentre un ultimo ma fondamentale contributo viene dalla revisione dialoghi da parte di Lisa Nur Sultan. Massimo Cantini Parrini accetta con entusiasmo di supervisionare il reparto costumi. La lunga e complessa gestazione del progetto arriva alla fine nell'estate 2017 quando la RAI accetta di sostenere il film e la preparazione può partire con l'obiettivo di girare a fine anno. La CSCProduction riesce ad ottenere anche il sostegno della Regione Emilia Romagna e due settimane di riprese sono effettuate a Ferrara e Comacchio, dove viene assicurata la massima collaborazione da parte delle Amministrazioni Comunali. Nella compagine produttiva oltre al sostegno di Rai Cinema sono coinvolti economicamente e finanziariamente anche importanti realtà imprenditoriali e aziende del settore tecnico come Do Consulting, Margutta Digital, Fratelli Cartocci e Annamode Costumes che attraverso accordi con CSC Production sostengono il progetto. Il sostegno del MIBAC e il Tax Credit interno aiutano a chiudere il budget previsto che, come sempre, comprende costi contenuti, ma assicura a tutti un compenso e garantisce al progetto un elevato standard qualitativo. Al film partecipano tanti ex allievi del CSC nei ruoli di capireparto (fotografia, costumi, suono e montaggio) e vi è un'importante presenza femminile, nei ruoli tecnici, di produzione e nel cast, dove spicca l'ex allieva del corso di recitazione Federica Sabatini nel ruolo della coprotagonista femminile Arianna. Tutti fanno un lavoro eccellente e l'esperienza del set è serena, seria e positiva.

Le riprese iniziate tra Roma e Ferrara il 6 novembre 2017, si concludono a Roma a metà gennaio 2018. La post produzione impegna produzione, regia e reparti per diversi mesi. In particolare le lavorazioni suono sono particolarmente complesse, ma la piena collaborazione del musicista, del laboratorio Margutta Digital e di tutti i tecnici coinvolti consente di chiudere un film tecnicamente di livello oltre che artisticamente molto interessante.

Elisabetta Bruscolini

LETIZIA LAMARTIRE

Nata a Bari, classe '87, si laurea al Conservatorio "N. Piccinni" dopo aver frequentato gli studi di musica e recitazione all'accademia UNIKA di Bari. Nel 2014 entra al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, conseguendo il diploma in regia. Partecipa a numerosi festival in tutto il mondo con i suoi cortometraggi "Pretexto Andaluso" e "Il nostro segreto". Il suo cortometraggio di diploma, "Piccole italiane", è stato presentato alla SIC della 74ª Mostra di Venezia, è nella cinquina finalista dei Nastri d'argento 2018, vince il premio Best Female Director al London Independent Film Awards e ottiene la menzione speciale della giuria ad Afrodite Film Festival e al Festival del Cinema Europeo di Lecce. "Saremo giovani e bellissimi" è il suo primo lungometraggio.

FILMOGRAFIA

CORTOMETRAGGI

- 2012 - Pretexto Andaluso (cortometraggio)
- 2014 - Dos Gardenias (cortometraggio)
- 2016 - Il Nostro Segreto (cortometraggio, regia e musiche)
- 2017 - Piccole Italiane (cortometraggio, regia e canzone originale)

AIUTO REGIA

- 2014 - Nuda proprietà (cortometraggio, regia di Laura Samani)
- 2015 – Fusa (cortometraggio, regia di Paolo Strippoli)
- 2015 - Né leggere né scrivere (cortometraggio, regia di Edoardo Ferraro)
- 2016 - Cinque petali di rose (videoclip di Alex Britti regia di Giampiero Alicchio)

MONTAGGIO

- 2014 - Camera mia (film documentario, regia di Alessandro Piva)
- 2014 - I milionari (assistente, regia di Alessandro Piva)

BARBORA BOBULOVA

Nata a Martin, in Slovacchia, esordisce sul piccolo schermo a dodici anni e al cinema a quattordici. Ancora studentessa all'Accademia di Arte Drammatica di Bratislava viene scelta per il film di Claudio Sestrieri "Infiltrato" (1995) e l'anno seguente per "Il Principe di Hombourg" di Marco Bellocchio, presentato a Cannes. Dopo l'Accademia ha perfezionato gli studi a New York, scegliendo poi l'Italia come paese d'adozione alla fine degli anni Novanta. Prende parte a numerose produzioni televisive e cinematografiche. Per "La spettatrice" di Paolo Franchi (2004) riceve il premio come Migliore Attrice all'Annecy Film Festival; per "Cuore Sacro" di Ferzan Ozpetek (2005) vince il Golden Globe, il David di Donatello come miglior attrice protagonista e il Nastro d'Argento come "la più italiana delle attrici europee". Negli ultimi anni recita in "Scialla!" di Francesco Bruni (2011), "Gli equilibristi" di Ivano De Matteo (2012), "Una piccola impresa meridionale" di Rocco Papaleo (2013), "I'm" di Anne Riitta Ciccone (2017). Sempre con De Matteo gira "I nostri ragazzi", presentato a Venezia 71, alle Giornate degli Autori. A Venezia accompagna anche il film "Anime Nere" di Francesco Munzi che le è valso una nomination ai David di Donatello come Migliore Attrice non Protagonista. In tv è protagonista di varie produzioni, tra cui "Maria José - L'ultima regina" (2002), "Coco Chanel" (2008) e l'adattamento italiano di "In Treatment" (2013), "il mio vicino del piano di sopra" (2015), "Baciati dal sole" (2016). È la protagonista del nuovo film di Simona Izzo "Lasciami per sempre" (2017), e dell'opera prima di Simone Spada "Hotel Gagarin" (2018). Nel 2017 ha accompagnato a Cannes l'esordio alla regia di Roberto De Paolis, "Cuori puri", e il film italo-francese "Dopo la guerra" di Annarita Zambrano. Fa anche parte del cast di "Diva!" per la regia di Francesco Patierno, presentato a Venezia 74 e vincitore del Nastro d'Argento come Miglior Documentario 2018. Attualmente è in post produzione anche il thriller "Tutte le mie notti" di Manfredi Lucibello di cui è protagonista.

PREMI

1998 – Migliore interpretazione a Reims per "Eine Kleine Jazzmusic"

2004 – migliore attrice per "La spettatrice" all'Annecy Film Festival

2004/2005 – Premio Rodolfo Valentino

2005 – David di Donatello come Miglior Attrice Protagonista per "Cuore sacro"

2005 – Premio Flaiano per "Cuore sacro"

2005 – Globo d'oro

2006 – Nastro d'argento per "Cuore sacro"

2012 – Ciak d'oro per migliore attrice di commedia

ALESSANDRO PIAVANI

Nato in provincia di Bergamo nel 1993, dopo il liceo classico si trasferisce a Roma dove consegue il diploma di Bachelor of Arts, in acting University of Wales all'European Union Academy of Theatre and Cinema (Eutheca). Nel 2016 debutta in televisione nel ruolo di Bertolo ne "I Medici – Master of Florence", serie tv andata in onda su Rai1 con Dustin Hoffman e Richard Madden. Dopo questa prima esperienza internazionale veste i panni di Marco nella fiction Rai "La mafia uccide solo d'estate" diretta da Luca Ribuoli, tratta dall'omonimo film diretto e interpretato da Pif. La serie, seguita in media da quasi 5 milioni di spettatori a episodio, è andata in onda con una seconda stagione, a partire da marzo 2018.

Il 2018 è l'anno del debutto da protagonista sul grande schermo nel film "Saremo giovani e bellissimi", opera prima di Letizia Lamartire, dove interpreta un giovane musicista, dando prova anche delle sue doti canore e musicali.

Ha terminato le riprese delle serie inglesi "The Little Drummer Girl", prodotto da BBC e "The Pope". Attualmente sta girando la seconda stagione della fortunata serie Rai "La porta rossa". A settembre continuerà il suo percorso formativo frequentando a Londra la prestigiosa Royal Central School of Speech and Drama.

FEDERICA SABATINI

Classe 1992, è attiva al cinema, teatro e televisione. Nata a Roma, intraprende gli studi di recitazione nel 2010 con Gisella Burinato, e dal 2013 al 2015 studia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Il suo esordio televisivo avviene nel 2009, e due anni dopo viene scelta da Fausto Brizzi che la vuole nel cast di "Com'è bello far l'amore". Nel 2016 è nel cast della serie di Francesco Pavolini "Tutti insieme all'improvviso" e in "Un passo dal cielo 4" di Jan Maria Michelini. Su Rai Uno è stata protagonista del film tv "Nozze romane" di Olaf Kreinsen, della fiction "Provaci ancora prof!-7", e sarà nel cast di "Figli", diretto da Giacomo Campiotti. Attualmente è impegnata sul set della seconda stagione di "Suburra - la serie".

MASSIMILIANO GALLO

Napoletano, classe 1968, debutta in tv a soli cinque anni e a dieci è già protagonista di alcuni telefilm per bambini su Raiuno. Dopo il diploma di maturità classica, entra a far parte della Compagnia di Carlo Croccolo per il Tartufo di Molière. L'anno successivo fonda la Compagnia Gallo con il fratello Gianfranco con il quale ottiene dieci anni di successi. Al teatro alterna radio e televisione. Nel 1997, Carlo Giuffrè lo chiama per interpretare il ruolo di Peppino De Filippo in "Non ti pago" e un anno e mezzo dopo gli affida il ruolo di Nennillo in "Natale in casa Cupiello". Tra gli spettacoli più importanti citiamo "Natale in casa Cupiello" (Biglietto d'Oro Agis), "C'era una volta Scugnizzi" (Biglietto d'Oro Agis e Premio ETI Miglior musical italiano), "Bello di papà" (Biglietto d'Oro Agis), "Circo Equestre Sgueglia" e "Signorina Giulia" (Nomination Premio Le Maschere d'Oro – Miglior Attore italiano). Nel 2017 e nel 2018 è in scena nello spettacolo "Il sindaco del Rione Sanità" di Eduardo De Filippo per la regia di Mario Martone – Teatro Stabile di

Torino. Al cinema ha preso parte a numerosi film tra cui "No problem" (2008) "Mine vaganti" (2009) e "Magnifica presenza" (2011) di Ferzan Ozpetek, "Fortapàsc" di Marco Risi (2008), "Mozzarella Stories" di Edoardo De Angelis (2011) che lo dirige anche in "Perez." (2014); "La Santa" e "Zeta" di Cosimo Alemà (2013 e 2016), "Neve" e "La parrucchiera" di Stefano Incerti (2013 e 2017); "Io e lei" di Maria Sole Tognazzi (2015), "Onda su Onda" di Rocco Papaleo (2016). Nel 2015 è in concorso al Festival di Venezia insieme a Valeria Golino con il film "Per amor vostro" di Giuseppe Gaudino, per il quale riceve la nomination ai Nastri D'Argento come Miglior Attore non Protagonista. Con lo stesso film vince i Premi "Alberto Sordi" al Bif&st di Bari, Il Premio Gran Galà del cinema come miglior attore drammatico, Ischia Awards e Premio Patroni Griffi. È nel cast dei film "Veleno" di Diego Olivares, "Nato a Casal di Principe" – Festival di Venezia 2017 e Premio Nastro d'Argento della legalità al Trame Festival 2018; "La Gatta Cenerentola"– Festival di Venezia 2017; sempre nella stagione 2017/2018 in uscita con i film "Metti una notte" di Cosimo Messeri, "Bob & Mary's" di Francesco Prisco, "Una festa esagerata" di Vincenzo Salemme, "Una vita spericolata" di Marco Ponti e " Saremo giovani e bellissimi" di Letizia Lamartire. Tra i progetti televisivi lo ricordiamo in "Una grande famiglia", "Don Diana", "Cefalonia", "Il Clan dei camorristi", "Volare", "I bastardi di Pizzofalcone".

MATTEO BUZZANCA (musiche)

Compositore, autore e produttore musicale. Si è formato al Conservatorio F. Venezzes di Rovigo conseguendo il diploma in "Musica Applicata". Ha realizzato arrangiamenti e scritto canzoni per diversi album e prodotto musiche per documentari, esposizioni, spettacoli teatrali, spot pubblicitari, cortometraggi, in Italia e all'estero.

Con le sue canzoni ha ottenuto diversi dischi di platino e d'oro, firmando successi come *Senza fare sul serio* per Malika Ayane, *Arriverà l'amore* per Emma Marrone, *L'estate di John Wayne* per Raphael Gualazzi, *Bologna è una regola* per Luca Carboni. Ha scritto inoltre per altri artisti come Max Gazzè, Marco Mengoni, Gianni Morandi, Patty Pravo, Noemi, Giusy Ferreri, Francesca Michielin, gli Zero Assoluto e inediti per X Factor Italia, The Voice of Italy. Attualmente è autore in esclusiva per Sugar Music ed è docente di Sound for Movies presso l'istituto internazionale SAE di Milano.

IL GRUPPO SUGAR

Si è conquistato il titolo di principale operatore discografico italiano indipendente ed è uno dei maggiori editori musicali italiani sul mercato nazionale ed europeo.

A capo della società Filippo Sugar, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sugarmusic Spa, Presidente nel Consiglio di Gestione della SIAE, Vice Presidente di Confindustria Cultura Italia e membro attivo della PMI e di FEM.

Il gruppo Sugar è attivo a livello mondiale nel campo dell'editoria musicale classica e pop, in quello delle colonne sonore per il cinema, nel live management e nella produzione discografica e video-cinematografica, supervisionata dal genio creativo di Caterina Caselli Sugar.

Un DNA, quello di Sugar, che è il frutto della sua storia e della adesione ai valori di qualità, artigianalità, metodo e passione che guidano la ricerca e lo sviluppo dei talenti della eccellenza italiana nel mondo. Plurivincitrice del Festival di Sanremo, Sugar ha un approccio originale alla musica e le sue creazioni sono sempre attente al mercato, come dimostra il successo planetario di Andrea Bocelli e la crescente attenzione internazionale per artisti quali Elisa, Negramaro, Malika Ayane e Raphael Gualazzi.

Con un catalogo di oltre 60.000 titoli che spazia dagli anni '30 fino ai nostri giorni, Sugar è leader nel settore della musica popolare e della musica da cinema. Fanno parte di questo catalogo Autori e Compositori come Lucio Battisti, Giancarlo Bigazzi, Fred Buscaglione, Paolo Conte, Ennio Morricone, Nino Rota, Armando Trovajoli, Umberto Tozzi, Kramer.

Tra i capolavori del cinema internazionale, Sugar annovera opere musicali quali "La Dolce Vita", "Otto e Mezzo", "Amarcord", "Il Gattopardo", "Rocco e i suoi fratelli", "Il Postino", "Le Avventure di Pinocchio", "Anonimo Veneziano" e molti altri.

CSC PRODUCTION

Centro Sperimentale di Cinematografia Production (CSCP) nasce a Roma nel 2008 quale società di produzione del Centro Sperimentale di Cinematografia e festeggia nel 2018 i dieci anni di attività con tanti film di qualità prodotti e distribuiti.

La CSCP, diretta da Elisabetta Bruscolini, realizza i film degli studenti del Centro Sperimentale – cortometraggi, lungometraggi e documentari – coproduce, ricerca sponsorizzazioni e collaborazioni per sostenere i lavori di allievi ed ex allievi, in particolare aiutandoli a realizzare l'opera prima. La società si occupa anche della diffusione dei film nei festival nazionali ed internazionali, nelle sale cinematografiche, sulle reti televisive e sul web. Prima come settore del Centro Sperimentale poi come società partecipata, produce i lungometraggi di esordio di molti diplomati della Scuola Nazionale di Cinema, che oggi sono riconosciuti tra i giovani registi più interessanti della scena italiana, tra questi Claudio Cupellini, Francesco Amato, Edoardo De Angelis, Claudio Giovannesi, Valerio Mieli, Marco Danieli. Ma anche molti attori, sceneggiatori, scenografi, direttori della fotografia, costumisti, montatori, direttori di produzione e tecnici del suono, oggi affermati professionisti, hanno esordito o approfondito sul campo la loro formazione grazie alla CSC Production. Nel corso degli anni attraverso l'impegno in ambito cinematografico e televisivo si stabiliscono numerose collaborazioni con partner e clienti, tra i quali Annamode Costumes, Armani, Bavaria Media Italia, Bolero Film, Cecchi Gori, Eagle Pictures, Fratelli Cartocci, Istituto Luce Cinecittà, Margutta Digital International, Mediaset, MIBACT, Rai Cinema, RAI Radiotelevisione Italiana, Sky, Unesco. Di recente "La ragazza del mondo" (2016), esordio di Marco Danieli, è stato presentato in Concorso nella selezione ufficiale delle Giornate degli Autori alla 73sima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il film ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti: tra questi il David di Donatello 2017 per la categoria Miglior Regista Esordiente, il Premio Mariangela Melato per il cinema per la Miglior Attrice Protagonista a Sara Serraiocco al Bif&st, due Ciak d'oro per la Migliore Opera Prima e per la coppia dell'anno, Michele Riondino e Sara Serraiocco, il Globo d' Oro 2017 come Migliore Opera

Prima. La CSCP torna nel 2018 a Venezia nella selezione della SIC con il film “Saremo giovani e bellissimi” di Letizia Lamartire.

FILMOGRAFIA ESSENZIALE

2008 - La casa sulle nuvole di Claudio Giovannesi

2009 - Dieci inverni di Valerio Mieli

2011 - Mozzarella Stories di Edoardo De Angelis

2012 - Il terzo tempo di Enrico Maria Artale

2013 - Amori elementari di Sergio Basso

2015 - Leoni di Pietro Parolin

2016 - La ragazza del mondo di Marco Danieli

2017 - Ci vuole un fisico di Alessandro Tamburini

2018 - Saremo giovani e bellissimi di Letizia Lamartire